

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: A.M.A.C.I. Assoc.genitori e amici chirurg.pediatria ODV

Sede: VIA NAZARIO SAURO N. 10 - BOLOGNA

Partita IVA:

Codice fiscale: 92025280378

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 92025280378

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Art.5 comma 1 lettera c) D.Lgs. n.117/2017

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	1.186	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.186</i>	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.186</i>	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	1.772	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.772	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	841	7.623
esigibili entro l'esercizio successivo	841	7.623
Totale crediti	2.613	7.623
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	105.272	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.272	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	143.399	301.154
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	25	124
Totale disponibilita' liquide	143.424	301.278
Totale attivo circolante (C)	251.309	308.901
D) Ratei e risconti attivi	12.349	7.865
Totale attivo	264.844	316.766
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	257.250	166.423
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	257.250	166.423
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.696)	90.827

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio netto</i>	233.554	257.250
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.891	5.272
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	11.085	7.205
esigibili entro l'esercizio successivo	11.085	7.205
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.260	3.236
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260	3.236
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.073	1.879
esigibili entro l'esercizio successivo	2.073	1.879
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.899	2.530
esigibili entro l'esercizio successivo	3.899	2.530
12) altri debiti	-	500
esigibili entro l'esercizio successivo	-	500
<i>Totale debiti</i>	18.317	15.350
E) Ratei e risconti passivi	5.082	38.894
<i>Totale passivo</i>	264.844	316.766

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	184.121	183.509	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	162.319	276.425
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.890	75.635	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	69.713	51.995	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.852	2.294	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	52.740	51.360	4) Erogazioni liberali	96.291	207.916
5) Ammortamenti	132	-	5) Proventi del 5 per mille	65.522	63.504
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	5.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	794	2.225	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	506	5
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	184.121	183.509	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	162.319	276.425
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(21.802)	92.916
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	184.121	183.509	Totale proventi e ricavi	162.319	276.425
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(21.802)	92.916
	-	-	Imposte	(1.894)	(2.089)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(23.696)	90.827

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'Associazione, nel suo Statuto, ha posto come suo scopo e missione il miglioramento dell'assistenza ai bambini oggetto di operazioni chirurgiche, l'assistenza domiciliare pediatrica attraverso materiale illustrativo e corsi di aggiornamento per i genitori, l'eliminazione, o la riduzione dei "disagi" dovuti alla lontananza del centro di residenza dal centro ospedaliero, la promozione della ricerca su malformazioni congenite e non solo, l'acquisto di apparecchiature mediche, informatiche ed arredi fungibili utilizzabili esclusivamente all'interno dell'unità operativa di chirurgia pediatrica. Per tali attività l'Associazione è stata iscritta, in data 14/09/2022, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione A "Organizzazioni di Volontariato" in quanto i propri scopi sono riconducibili alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del CTS n. 117/2017, come specificate anche di seguito.

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione è nata nell'anno 1990.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di supportare i bambini e dare assistenza alle famiglie ed al reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- miglioramento dell'assistenza ai bambini portatori di malformazioni congenite e non solo;
- miglioramento dell'assistenza domiciliare ai piccoli pazienti attraverso la pubblicazione di materiale illustrativo, eminentemente pratico (gestione di stomie, esecuzione di cateterismi, medicazioni, etc.) e corsi di aggiornamento per i genitori;
- eliminazione dei "disagi" soprattutto dovuti alla lontananza del centro di residenza dal centro ospedaliero (viaggi, appartamenti uso foresteria in Bologna);
- promozione della ricerca intesa come migliore conoscenza delle malformazioni congenite e non solo (aggiornamento scientifico, perfezionamento della diagnosi prenatale delle malformazioni stesse, istituzione di borse di studio), master;
- acquisto di apparecchiature mediche, informatiche e arredi fungibili esclusivamente all'interno delle unità operative di chirurgia pediatrica.

Tali attività sono riconducibili alla lettera c) dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 14/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Emilia Romagna nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente, ricorrendone i presupposti, potrà determinare il reddito di impresa secondo il regime forfetario per le attività commerciali svolte dalle associazioni di promozione sociale e dalle organizzazioni di volontariato di cui all'art. 86 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

presso la sede legale sita in Bologna, via Nazario Sauro n. 10 e con:

- sede operativa sita a Bologna, che opera presso il Reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale S.Orsola Malpighi;
- sede secondaria sita a Firenze, che opera presso il Reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Meyer.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

In merito alle informazioni relative ai Fondatori dell'Ente si specifica che permangono, alla data del 31/12/2025, i Signori:

Federici Silvana

Cacciari Alfredo

Appignani Antonio

Ceccarelli Pier Luca

Lima Mario

Messina Paolo

Rossi Fabio

Castelli Wilma

Barzaghi Wilma

Morandi Adolfo

Pompili Flora Bruna

Barni Giuliano.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che sono iscritti nel libro soci i soggetti sotto indicati suddivisi nelle diverse categorie:

Soci volontari: n. 25

Soci dipendenti: n. 0

Totale soci iscritti n. 25

L'ente dispone del registro dei soci volontari vidimato in data 08/07/2013 presso CCIAA protocollo n° 5107 pag. 97 che, alla data del 31/12/2025 evidenziava n. 25 soci volontari.

Altre informazioni

Commento

L'esercizio di riferimento del bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato condotto su binari di normalità, nel rispetto delle direttive del Consiglio Direttivo e nell'attuazione degli scopi statutari. Si dà evidenza che in questo esercizio l'Ente, tramite donazioni specifiche, ha potuto acquistare un Ecotomografo, un bilirubinometro ed un dispositivo per il riscaldamento/congelamento latte per i lattanti, oltre che una parete tecnica per l'allestimento della guardiola infermieri del reparto di Chirurgia pediatrica, una lavatrice/asciugatrice per uso interno dei genitori dei bambini ricoverati e un congelatore per la sala operatoria.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Signori consiglieri, il presente documento costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale (con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente) e dalla relazione di missione che illustra le voci di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, dando conto, tra l'altro, delle attività di interesse generale (art.5 del Cts) svolte ed, eventualmente, delle c.d. attività diverse (art. 6 Cts), è stato redatto conformemente al disposto dell'articolo 13, comma 1, Dlgs 117/2017 (Cts) il quale prevede che gli enti del Terzo Settore (articolo 4

del Cts), costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale (articolo 5 del Cts) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (Runts), siano obbligati a redigere il bilancio in base ai nuovi schemi, nonché alla nota prot. 19740 del 29 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro, Direzione generale del Terzo Settore che ha formulato indicazioni specifiche sulla decorrenza dell'obbligo di utilizzo della modulistica introdotta dal Dm 5 marzo 2020 n. 39.

La nostra Associazione, per l'esercizio 2025, ancorchè potesse redigere il rendiconto per cassa previsto per gli Enti di minori dimensioni (proventi inferiori a 300.000 euro), in base al comma 2 dell'art. 13 L. 117/17, ha preferito mantenere l'utilizzo del principio di redazione del bilancio in base alla competenza economica, predisponendo gli schemi integrali di stato patrimoniale e rendiconto gestionale. L'Associazione è altresì esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di esercizio pari ad euro 23.696,18 già al netto degli oneri fiscali di competenza. Tale risultato negativo è riconducibile principalmente all'acquisto di diverse attrezzature da donare al reparto di chirurgia pediatrica dell'Ospedale Sant'Orsola, oltre che alla contrazione delle erogazioni liberali da parte dei sostenitori intervenuta nel corso degli ultimi esercizi, nonché gli oneri sostenuti per l'erogazione di borse di studio a favore dei giovani medici operanti nel reparto di Chirurgia Pediatrica e ai costi connessi all'avvio di una nuova campagna pubblicitaria sui canali social, finalizzata a favorire l'aumento delle future erogazioni liberali.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle attività istituzionali individuate dall'organo direttivo e che sono commentate nella presente relazione di missione.

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la

presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che in bilancio non risultano voci interessate da errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Operazioni in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non sono presenti immobilizzazioni costruite in economia. L'associazione non ha ricevuto contributi pubblici relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali con riferimento al loro valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione non ha beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, infatti, tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Non sono presenti risconti attivi di competenza temporale superiore all'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT per il CCNL commercio/terziario Confcommercio applicato.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente. Infatti, tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi. Non sono presenti in bilancio risconti passivi..

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Associazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano le poste iscritte nell'attivo patrimoniale.

B) Immobilizzazioni

Introduzione

Il prospetto seguente riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio inerenti le immobilizzazioni materiali.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.829	4.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.829	4.829
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	1.318	1.318
Ammortamento dell'esercizio	132	132
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.186</i>	<i>1.186</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	6.147	6.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.961	4.961
Valore di bilancio	1.186	1.186

Commento

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono attrezzatura informatica tenuta presso la sede operativa dell'Associazione e sono incrementate nel corso dell'esercizio per l'acquisto di un NAS e un gruppo di continuità per i PC della sede.

C) Attivo circolante

Introduzione

Nei paragrafi seguenti sono analizzati gli elementi dell'attivo circolante valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

II - Crediti

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante comprendono unicamente crediti tributari dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>crediti tributari</i>									
	Recupero somme erogate ai dipendenti	-	1.576	-	-	-	1.576	1.576	-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	1	-	-	-	1	1	-
	Erario c/IRAP	-	2.284	2.089-	-	-	195	195	-
	Totale	-	3.861	2.089-	-	-	1.772	1.772	
<i>verso altri</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Anticipi a fornitori terzi	7.623	3.120	-	-	10.612	131	7.492-	98-
	Crediti vari verso terzi	-	710	-	-	-	710	710	-
	Totale	7.623	3.830	-	-	10.612	841	6.782-	

Si precisa che i crediti tributari ricomprendono il credito per il Trattamento integrativo L. 207/24 dei dipendenti, ed il credito IRAP derivante dalla dichiarazione fiscale, mentre i crediti verso altri riguardano l'anticipo corrisposto ad un fornitore per il servizio di campagna marketing ed un credito verso un fornitore di attrezzatura informatica per buoni regalo ricevuti.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti tributari	1.772
Crediti verso altri	841
Totale	2.613

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri titoli</i>									
	Piano di accumulo Unipol - fondo TFR	-	5.272	-	-	-	5.272	5.272	-
	Certificato di deposito Banca di Bo	-	100.000	-	-	-	100.000	100.000	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		-	105.272	-	-	-	105.272	105.272	

La posta è inerente un certificato di deposito sottoscritto con la Banca di Bologna interamente rimborsabile alla scadenza del 26/08/2026, oltre che ad una piano di accumulo sotto forma di capitalizzazione in forma collettiva a premi unici ricorrenti e premi unici aggiuntivi per far fronte al pagamento del Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

IV - Disponibilità liquide

Commento

La tabella seguente riporta le variazioni intervenute tra le disponibilità liquide iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	300.075	129.255	-	-	287.889	141.441	158.634-	53-
	Posta c/corrente	1.079	1.100	-	-	221	1.958	879	81
Totale		301.154	130.355	-	-	288.110	143.399	157.755-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	124	55	-	-	154	25	99-	80-
Totale		124	55	-	-	154	25	99-	

Si attesta che le movimentazioni intervenute nell'esercizio si sono svolte nel rispetto del principio della trasparenza e della tracciabilità richiesta dalla normativa vigente. Gli importi esprimono le consistenze di cassa e quelle giacenti presso gli Istituti di credito con i quali lavora l'Associazione e risultano corrispondenti ai saldi di conto corrente rilevabili alla data di chiusura esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	6.522

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	5.827
	Totale	12.349

La posta ratei attivi è così composta:

Rateo saldo INAIL dip.ti 2025	€ 94,48
Rateo storno spese bancarie 2025 c/c Banca di Bologna sede di Firenze	€ 450,00
Rateo liberalità per bilirubinometro	€ 5.978,00
Totale	€ 6.522,48

La posta risconti attivi è così composta:

Risconti polizze assicurative	€ 1.438,35
Risconto canone assistenza tecnica PC	€ 72,20
Risconto canone servizi telematici	€ 623,02
Risconto licenza software	€ 93,08
Risconto lezioni master anno 2026	€ 3.600,00
Totale	€ 5.826,65

Non esistono ratei o risconti attivi con durata superiore all'esercizio successivo

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le tabelle seguenti evidenziano l'analisi delle poste di Patrimonio Netto.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	166.423	90.827	-	257.250
Totale patrimonio libero	166.423	90.827	-	257.250
Avanzo/disavanzo d'esercizio	90.827	(90.827)	(23.696)	(23.696)
Totale	90.827	(90.827)	(23.696)	(23.696)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	257.250	Avanzi	A;B	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	257.250			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.696)	Avanzi	A;B	-
Totale	233.554			-
Quota non distribuibile				233.554
Residua quota distribuibile				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.272	2.619	-	7.891
Totale	5.272	2.619	-	7.891

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. L'incremento del Fondo TFR è riferito all'accantonamento di competenza dell'esercizio. Non si rilevano anticipi liquidati nel corso dell'esercizio

D) Debiti

Introduzione

Le tabelle seguenti riportano l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei Debiti intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori	6.671	4.759	-	-	8.123	3.307	3.364-	50-
	Debiti v/fornitori	535	23.941	-	-	16.698	7.778	7.243	1.354
	Totale	7.206	28.700	-	-	24.821	11.085	3.879	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	706	1.634	-	-	1.716	624	82-	12-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/riten.redd.lav.a ut.,ag.e rappr.	-	2.087	-	-	1.453	634	634	-
	Erario c/ritenute collaboratori	331	-	-	-	331	-	331-	100-
	Erario c/imposte sost.su TFR	2	21	-	-	21	2	-	-
	Addizionale regionale	107	491	-	-	598	-	107-	100-
	Erario c/IRAP	2.089	-	-	2.089	-	-	2.089-	100-
	Totale	3.235	4.233	-	2.089	4.119	1.260	1.975-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	1.502	14.201	-	-	13.664	2.039	537	36
	INPS collaboratori	377	-	-	-	377	-	377-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	396	-	-	362	34	34	-
	Totale	1.879	14.597	-	-	14.403	2.073	194	
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>									
	Personale c/retribuzioni	2.530	32.388	-	-	31.019	3.899	1.369	54
	Totale	2.530	32.388	-	-	31.019	3.899	1.369	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/collaboratori	500	-	-	-	500	-	500-	100-
	Totale	500	-	-	-	500	-	500-	

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso fornitori	11.085

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti tributari	1.260
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.073
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.899
Altri debiti	-
Totale	18.317

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	11.085	11.085
Debiti tributari	1.260	1.260
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.073	2.073
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.899	3.899
Altri debiti	-	-
Totale debiti	18.317	18.317

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	5.082
Totale		5.082

La posta ratei passivi è così suddivisa:

Rateo competenze c/c bancario	€ 183,33
Rateo ferie e mensilità aggiuntive dipendenti	€ 4.899,13
Totale	€ 5.082,46

Non sono presenti in bilancio risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 che l'ente ha svolto nel corso dell'esercizio 2025.

RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale con il raffronto dell'esercizio precedente:

2025	2024
------	------

Proventi da attività tipiche		
Donazioni	€ 96.291,35	€ 207.915,55
Raccolta 5 per mille	€ 65.522,10	€ 63.504,12
Totale	€ 161.813,45	€ 271.419,67
Contributi da privati		
Contributi da sogg.privati	€ 0,00	€ 5.000,00
	€ 0,00	€ 5.000,00
Proventi Diversi		
Soppravvenienze attive	€ 500,00	
Arrotondamenti attivi	€ 2,38	€ 1,39
Differenza arrotondam. Eirp	€ 2,57	€ 1,00
Totale	€ 504,95	€ 2,39
Totale Proventi e Ricavi da attività tipiche		
	€ 162.318,40	€ 276.422,06

Nel corso dell'anno la Fondazione ha ricevuto donazioni specifiche per € 96.291,35 sia da soggetti privati che da società operanti sul territorio interessati a supportare gli scopi istituzionali della Fondazione.

Per quanto concerne la parte finanziaria, si segnala che nell'esercizio si sono rilevati interessi attivi bancari pari ad Euro 2,57.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Di seguito si riepilogano i costi della gestione dell'esercizio 2025, con il raffronto con la gestione dell'esercizio 2024.

	2025	2024
Costi su attività generale		
Attrezzatura minuta	€ 1.903,67	€ 2.334,16
Donazioni sanitarie	€ 48.027,19	€ 67.517,65
Indumenti personale reparto	€ 2.838,58	€ 1.406,11
Spese ricovero bimbi	€ 222,00	€ 2.000,20
Trasporti su acquisti	€ 55,78	€ 82,44
Premi di assicurazione	€ 3.860,13	€ 3.601,07
Consulenza fisc.le amm.va	€ 5.074,08	€ 3.300,00
Consulenze legali	€ 0,00	€ 585,60
Gestione sito web/ass.software	€ 442,44	€ 1.142,83
Consul.tecniche master formativi	€ 13.130,80	€ 17.501,16

Consul. Marketing e pubblic.	€	7.853,20	€	655,20
Comp. e contributi collaboratori	€	0,00	€	10.277,63
Comp. lav. autonomi occasionali	€	3.835,00	€	0,00
Spese telefoniche ordinarie	€	759,16	€	833,26
Spese telefoniche radiomobili	€	492,89	€	268,28
Servizi telematici	€	1.150,46	€	594,34
Pulizia locali	€	44,50	€	42,91
Inserzioni pubblicitarie	€	9.645,63	€	816,54
Materiale pubblicitario	€	4.601,02	€	4.088,79
Materiale informativo per reparti	€	1.519,51	€	287,92
Spese manutenzione attrezza.	€	244,19	€	1.278,56
Ricerca, formazione, addestram.	€	359,05	€	498,98
Comm.ni e spese banca	€	525,52	€	239,19
Spese postali	€	322,04	€	494,94
Borse di studio per master	€	18.760,66	€	3.083,34
Spese viaggio, alb.,ristoranti aiuto famiglie bimbi	€	2.430,25	€	2.978,48
Spese alb. e rist. rappresentanza	€	0,00	€	1.340,00
Spese di viaggio consulenti	€	0,00	€	73,50
Spese di viaggio collaboratori	€	385,44	€	246,07
Canoni noleggio attrezzature	€	1.539,69	€	1.244,40
Canoni utilizzo licenze software	€	312,62	€	1.049,63
Retribuzioni e contributi dipendenti	€	48.265,73	€	46.667,75
Quote TFR dipendenti	€	2.639,80	€	2.514,06
INAIL dip.ti	€	126,77	€	126,55
Costi per welfare dipendenti	€	500,00	€	200,00
Altri costi personale dipendente	€	1.302,08	€	1.851,20
Vidimazioni e certificati	€	25,00	€	50,00
Costi per servizi indeducibili	€	0,00	€	10,80
Amm.to macchine ufficio	€	131,76		
Totale	€	183.326,64	€	181.283,54

Oneri di supporto generale		2025	2024
Oneri diversi di gestione	€	793,94	€ 2.224,78
Dettaglio:	2025	2024	
Omaggi val unit<lim. a 108	0,00	1.280,00	
Cancelleria varia	790,25	570,47	
Arrotondamenti	3,69	6,31	

Valori bollati	0,00	8,00
Erogazioni liberali		
ded.li art. 100 TUIR	0,00	360,00
	793,94	2.224,78

Totale Costi da Attività di interesse generale	€ 184.120,58	€ 216.669,91
---	---------------------	---------------------

I costi e gli oneri di supporto generale, di cui alle tabelle sopra riportate, comprendono l'attività di direzione e conduzione dell'Associazione che ne garantiscono l'esistenza.

Per quanto concerne la parte finanziaria, si segnala che nell'esercizio nell'esercizio non sono stati rilevati oneri finanziari.

Per quanto concerne gli oneri figurativi, tali costi non vengono evidenziati in bilancio, ancorchè presenti.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati rilevati, invece, costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Altri ricavi	500	Sopravv.doppia imputazione compenso collab. 2021

Introduzione

Rendiconto finanziario

Commento

L'ente non ha predisposto il rendiconto finanziario in quanto non obbligato in base al proprio dimensionamento economico/patrimoniale.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al valore nominale.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata e suddivisi per tipologia di provento.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce "Disponibilità liquide", in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Il dettaglio è fornito nella tabella seguente:

EROGAZIONI LIBERALI

Erogazioni liberali Natalizie	€ 19.005,00
Erogazioni liberali acquisto attrezzature	€ 44.991,80
Erogazioni liberali generiche	<u>€ 32.294,55</u>
Totale erogazioni liberali	€ 96.291,35

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per Euro 65.522,10 riferiti all'anno 2023 (Modello Redditi 2024). L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	
Numero			10

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente riguarda la cessazione del contratto di Co.co.co. avvenuta il 31/12/24.

Il numero dei volontari che svolgono attività non occasionale per l'Associazione è, invece, rimasto invariato.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo, così come prevede la norma statutaria.

Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo in quanto l'Associazione non ha superato per due anni consecutivi i parametri previsti dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo d'esercizio, pari ad Euro 23.696,18 attingendo dalle riserve di utili di anni precedenti, iscritte a Patrimonio Netto, ampiamente capienti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Si attesta che sono rispettati i parametri di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di esercizio pari ad euro 23.696,18.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale, già ampiamente descritte in precedenza. In particolare, l'Associazione ha proseguito nel proprio impegno a sostegno della Chirurgia Pediatrica del Policlinico Sant'Orsola, contribuendo al miglioramento degli spazi di cura, alla formazione di giovani medici specializzandi e all'acquisto di nuove apparecchiature sanitarie destinate al reparto. L'Associazione ha altresì promosso e sostenuto iniziative rivolte ai pazienti pediatrici e alle loro famiglie, tra cui attività di pet therapy, clownterapia, musicoterapia e terapia motoria, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'esperienza di cura e ricovero.

Sotto il profilo economico-finanziario, la gestione dell'esercizio si è mantenuta in equilibrio, anche grazie alle erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio e nei precedenti, che hanno consentito la continuità delle attività istituzionali.

Per quanto riguarda la compagine associativa e gli eventuali investimenti, si rimanda a quanto riportato nella parte introduttiva della presente relazione di missione.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, non si ritiene di fornire ulteriori indicatori finanziari e non finanziari.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, non si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze in quanto si ritiene che l'esposizione dell'Ente al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è da ritenersi su un trend classificabile entro un indice di rischio basso e comunque continuamente monitorato dall'organo direttivo.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi di Bologna ed alcune Associazioni dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi che fanno parte del CCM (come la CRI – Croce Rossa Italiana, Teniamoci per Mano Onlus, Fondazione Claudio Abbado, Fondazione Sant'Orsola), oltre che con l'Ospedale Mayer di Firenze.

L'ente non fa parte di alcuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si segnala che l'Ente, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue normalmente l'attività sociale. Non si segnalano ulteriori fatti intervenuti nell'esercizio successivo che debbano essere evidenziati nella presente relazione di missione.

In relazione alla situazione geopolitica e ai conflitti bellici esistenti, si precisa che l'Ente non subisce conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas e l'instabilità a livello economico/finanziario. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che tutte le nostre attività sono finalizzate all'aiuto ed al supporto delle famiglie e del reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 31/03/2026

Il Presidente – Pier Paolo Redaelli